

Settimana per l'Energia, parola d'ordine: recupero

Il tema è al centro della quinta edizione, in programma dal 20 al 27 ottobre. Tra le novità, un più ampio utilizzo degli spazi urbani e il potenziamento delle collaborazioni, a partire da BergamoScienza. Carrara:

«Un comune invito alla sostenibilità»



Nuove collaborazioni, un ricco calendario di convegni, visite guidate a impianti d'eccellenza per la produzione energetica, eventi ludici e culturali, attività per le scuole e l'apertura di spazi urbani che si animeranno con iniziative rivolte a tutta la cittadinanza. Tutto è pronto per la quinta edizione della Settimana per l'Energia, che debutterà domenica 20 ottobre al teatro Donizetti e proseguirà fino a domenica 27.

L'ormai tradizionale manifestazione promossa dall'Associazione Artigiani, in collaborazione con Confindustria Bergamo, mira a promuovere la cultura della sostenibilità, approfondire le tematiche della green economy e creare occasioni di aggregazione e riqualificazione professionale per le imprese. L'edizione 2013, intitolata "Trasformiamo il passato in futuro: recuperiamo e diamo nuova vita alle risorse", sarà presentata ufficialmente martedì 15 ottobre e ruoterà attorno al tema del recupero e del riciclo come spunti per una discussione sulla ripresa della competitività del nostro sistema Paese e della sostenibilità del nostro modello di vita.

«Una delle caratteristiche di questa edizione – spiega il presidente dell'Associazione Artigiani Angelo Carrara – è il potenziamento delle partnership, a cominciare da BergamoScienza che per la prima volta è entrata a far parte del comitato organizzatore, unendosi alle nostre due Organizzazioni imprenditoriali, agli Ordini degli architetti e degli

ingegneri, all'Università di Bergamo, all'Ufficio scolastico per la Lombardia e a Bergamo Sviluppo. Con BergamoScienza organizzeremo il convegno di apertura, dedicato al rapporto tra cibo ed energia e alle questioni legate alla produzione di biocarburanti. Le nostre due manifestazioni hanno ciascuna una propria specificità e finalità, ma con coraggio abbiamo deciso di collaborare e condividere gli stessi spazi per lanciare un comune messaggio di sostenibilità. Un messaggio forte che rivolgiamo non solo agli imprenditori ma ad ogni singolo cittadino in quanto primo responsabile dell'adozione di uno stile di vita nuovo, più consapevole e virtuoso».

Significativo, in questo contesto, è quindi l'utilizzo degli spazi urbani, fulcro della vita sociale cittadina, che diverranno il cuore pulsante della Settimana. A cominciare da piazza della Libertà, animata da una serie di eventi che vedranno gli studenti tra i protagonisti. «Durante tutta la kermesse – sottolinea il vicepresidente Giacinto Giambellini, coordinatore del gruppo di lavoro Innovazione ed Energia di via Torretta – la piazza cittadina si trasformerà in un grande laboratorio sensoriale, dove i ragazzi delle scuole avranno la possibilità di fare sperimentazione sulle fonti rinnovabili e sul recupero dell'energia termica, dell'acqua e dei rifiuti. E qui si inserisce un'altra nuova prestigiosa partnership, quella con A2A Calore & Servizi, società leader del teleriscaldamento in Italia che, all'interno della nostra manifestazione, aprirà l'impianto di termovalorizzazione in via Goltara a Bergamo».

Questa non sarà però l'unica struttura d'eccellenza aperta per la Settimana per l'Energia. Tra gli impianti bergamaschi che potranno essere visitati, ci sarà infatti quello della Montello, specializzato nel recupero dei rifiuti, e l'impianto di "solar heating and cooling" della Hidrogest di Sotto il Monte che si occupa di raffrescamento degli ambienti mediante energia solare.